

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
116/18	Il Giornale del Meccanico	01/09/2016	<i>PROFESSIONE MECCANICO</i>	2

il giornale del
MECCANICO

PROFESSIONE MECCANICO

A cura di

CONFARTIGIANATO AUTORIPARAZIONE

LA CONCORRENZA LEALE FA BENE ALL'AMBIENTE

Varato il patto per la legalità ambientale e fiscale nelle filiere di pneumatici e PFU.
Ministro Galletti: un'alleanza civile per l'economia circolare e la legalità

Durante l'incontro di Roma avvenuto il 21 giugno 2016 sono emersi una serie di dati sugli pneumatici e l'ambiente. Si stimano essere tra le 20 e le 30 mila le tonnellate di Pneumatici Fuori Uso che ogni anno non possono essere raccolti e riciclati a causa di un "sistema parallelo" di ingressi irregolari nel mercato all'ingrosso e di vendite "in nero" al dettaglio. Parliamo di circa 2 - 3 milioni di pneumatici singoli che non sono coperti dal contributo ambientale associato alla vendita regolare con documento fiscale e che dunque non possono entrare nel sistema che ne garantisce il riciclo e la trasformazione in nuovi materiali o in energia. Un ammanco di contributi di 12 milioni di euro ogni anno che si accompagna a un'evasione IVA stimata in 80 milioni di euro, a cui vanno aggiunti i costi delle bonifiche necessarie per ripulire il territorio dagli abbandoni illegali. Questa "montagna" di PFU, pari al peso a pieno carico di fino a 100 treni ad alta velocità, rischia infatti di essere dispersa nell'ambiente, se non si riuscirà ad invertire la rotta verso

la legalità. A questo mira il protocollo d'intesa tra Ecopneus, Associazione Italiana Ricostruttori Pneumatici, Confartigianato Imprese, Federpneus e Legambiente firmato questa mattina a Roma, nell'ambito del Forum Rifiuti* di Legambiente. Scopo dell'accordo è affrontare in modo organico

e strutturale il fenomeno, contrastare irregolarità e "nero", premiare i virtuosi, educare i consumatori spiegando i rischi di quella che può sembrare una semplice "ricerca di risparmio" e che invece nasconde evasione fiscale, concorrenza sleale, danni per l'ambiente e per la salute dei cittadini. Sa-

ranno messi a punto sistemi di monitoraggio del fenomeno, attività di tracciamento degli acquisti e delle vendite, forme di collaborazione con le autorità di controllo, sistemi di "whistle blowing", fino ad arrivare ad una vera e propria "carta d'identità del pneumatico". "Oggi il flusso illegale degli

FIRMATO PROTOCOLLO D'INTESA TRA CONFARTIGIANATO IMPRESE, ECOPNEUS, ASSOCIAZIONE ITALIANA RICOSTRUTTORI PNEUMATICI, FEDERPNEUS E LEGAMBIENTE

Nell'ambito del Forum Rifiuti, il 21 giugno 2016 è stato presentato e sottoscritto il Protocollo d'intesa tra Confartigianato Imprese, Ecopneus, AIRP (Associazione Italiana Ricostruttori Pneumatici), Federpneus e Legambiente, per la legalità ambientale e fiscale nella filiera di pneumatici e di PFU.

Si tratta di una iniziativa estremamente importante che, attraverso l'impegno civile ed il concorso di tutti gli attori interessati, si prefigge l'obiettivo di assicurare la trasparenza, la tracciabilità e la regolarità dell'intero ciclo di vita degli pneumatici, anche con sistemi di monitoraggio, contrastare le aree di illegalità, snidare le forme di evasione e recuperare risorse, a beneficio dell'economia, dell'ambiente e dell'intera collettività.

Da ciò scaturisce l'adesione convinta di Confartigianato all'accordo che, in linea con la strategia da sempre perseguita, potrà garantire tutela, opportunità e sostegni concreti alle imprese associate che operano nella legalità e nel rispetto dell'ambiente e che sono fortemente danneggiate da comportamenti illeciti e dalla concorrenza sleale del mercato irregolare.

Alessandra Calà

CONFARTIGIANATO
AUTORIPARAZIONE

CONFARTIGIANATO
MOTORI
SISTEMI

**RICAMBI?
ON-LINE
CON IL NOSTRO
E-COMMERCE**

**ACQUISTERAI A PREZZI
CHE TI STUPIRANNO!**

**VAI SUL SITO
CONFARTIGIANATOMOTORI.IT**



il giornale del
MECCANICO

CONFARTIGIANATO
AUTORIPARAZIONE

Via San Giovanni in Laterano 152
00184 Roma
www.confartigianato.it/autoriparazione

Presidente
Antonio MIELE

Segretario nazionale:
Raffaele CERMINARA

Rubrica a cura di:
Alessandra CALÀ

A cura di

CONFARTIGIANATO AUTORIPARAZIONE



Cesare Fumagalli Segretario Generale Confartigianato

pneumatici che arrivano in Italia senza regole - osserva il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti - alimenta un vero e proprio mercato nero che fa danni all'ambiente e all'economia, diventando allo stesso tempo una fonte di arricchimento per la criminalità. La risposta a questo fenomeno arriva dal lavoro di magistrati e forze dell'ordine, ma anche da una presa di coscienza collettiva del problema. Questo protocollo - conclude Galletti - ha il merito di creare un'alleanza civile che dice una cosa molto chiara: il futuro è l'economia circolare, il riciclo è innanzitutto affermazione della legalità". Giovanni Corbetta, Direttore Generale Ecopneus ha dichiarato: "La normativa può aiutare molto a circoscrivere il problema; il nostro compito è anche quello di aiutare il Ministero dell'Ambiente a individuare le soluzioni più adatte a poter garantire - insieme agli altri consorzi - la completa eliminazione di qualsiasi PFU". Per Cesare Fumagalli, Segretario Generale Confartigianato Imprese, questo accordo "dovrà garantire certezze

Protocollo d'intesa tra Ecopneus, Associazione Italiana Ricostruttori Pneumatici, Confartigianato Imprese, Federpneus e Legambiente

Premessa che:

Ecopneus è la società senza scopo di lucro costituita dai sei principali produttori di pneumatici operanti in Italia per assolvere agli obblighi di legge previsti dal D.M. 82/2011, e cui nel tempo si sono aggiunte molte altre aziende di produzione e importazione di pneumatici. Parallelamente al coordinamento delle quotidiane attività operative di raccolta, trasporto, trattamento e recupero dei PFU corrispondenti all'importo annuale nel mercato da parte dei propri soci (per un volume totale di circa 250.000 tonnellate/anno), è fortemente impegnata nell'educazione alla corretta gestione degli Pneumatici Fuori Uso (PFU) e in attività volte a promuovere il mercato delle applicazioni della gomma riciclata.

Associazione Italiana Ricostruttori Pneumatici, costituita il 23 settembre 1963, è un'associazione indipendente che rappresenta sul piano unitario, nazionale ed internazionale, la categoria dei Ricostruttori Italiani di pneumatici. Tra gli scopi dell'associazione: promuovere la qualità e la professionalità; favorire il costante aggiornamento tecnologico della categoria, anche mediante l'applicazione di standard di lavorazione in evoluzione con l'innovazione del settore e della normativa; sviluppare attività di comunicazione e pubbliche relazioni per il rilancio e la promozione del settore, della sua immagine, della sicurezza e delle valenze ecologiche ed economiche.

Confartigianato Imprese è la più grande rete europea di rappresentanza degli interessi e di erogazione di servizi all'artigianato e alle piccole imprese. In Confartigianato operano 118 Associazioni territoriali, 50 Federazioni regionali, 12 Federazioni di categoria, 46 Associazioni di mestiere. Confartigianato è accanto all'imprenditore e alla sua azienda in tutte le fasi dell'attività: dallo sviluppo dell'idea di business alla costituzione, dal finanziamento all'avvio operativo, dalla gestione degli adempimenti amministrativi all'implementazione delle tecnologie e al posizionamento sul mercato, fino al trasferimento di proprietà e ai ricicli societari. Gli artigiani, i lavoratori autonomi e le piccole imprese trovano in Confartigianato informazioni, rappresentanza degli interessi, supporto con le istituzioni e con le controparti negoziali. Inoltre Confartigianato costituisce per le imprese un partner pronto a fornire servizi personalizzati indispensabili per nascere, crescere e competere in un mercato in continua e rapida evoluzione.

Federpneus rappresenta sul piano nazionale ed internazionale i Rivenditori Specialisti di pneumatici italiani presso: Enti Pubblici e Privati - Ministeri - Fornitori - Stampa. Fornisce ai propri Soci tutti i supporti tecnico informativi necessari per interpretare il mercato e le norme di legge specificamente inerenti all'attività della categoria. Punto di incontro e di riferimento per tutti coloro che, a livello professionale, esercitano il commercio e la relativa assistenza tecnico specialistica dei pneumatici per autoveicoli in genere.

Legambiente è un'associazione senza fini di lucro, diffusa su tutto il territorio nazionale, fortemente impegnata nella promozione dei valori e dei principi della sostenibilità ambientale e delle legalità, che ha come tratto distintivo l'antidisciplinismo scientifico, ovvero la scelta di fondere ogni progetto in difesa dell'ambiente su una solida base di dati scientifici, al fine di indicare percorsi alternativi, concreti e realizzabili.

agli imprenditori e assicurare l'impegno condiviso a tutela dell'ambiente e a sostegno dell'economia circolare. In questa logica di responsabilità, Confartigianato offre il proprio convinto contributo". Stefano Carloni, Presidente AIRP, ha aggiunto che "gli sforzi della filiera dei pneumatici per garantire la sostenibilità, non possono infrangersi contro le sacche di illegalità; né si può chiedere alle imprese sane e ai cittadini onesti di pagare anche per quelli disonesti". Guido Schiavon, Presidente Federpneus, tra i firmatari dell'accordo, ribadisce che "la lotta all'illegalità è uno dei cardini dell'attività della nostra Associazione. Non può esistere, infatti, business e crescita industriale se le regole del gioco non sono chiare e uguali per tutti". Rossella Muroni, Presidente Legambiente, ha chiuso la presentazione del patto per la legalità: "Questo è l'ennesimo 'business' dell'illegalità che

produce danni economici e ambientali. Ma ormai la cultura della lotta ai reati ambientali sta diventando consapevolezza diffusa, come dimostra l'introduzione degli ecoreati nel Codice penale, e gli italiani non sono più disposti a tollerare situazioni come queste". Per informazioni si ricorda che Ecopneus è la società senza scopo di lucro costituita dai principali produttori di pneumatici in Italia per assolvere agli obblighi di legge previsti dal D.M. 82/2011. Gestisce circa 250.000 tonnellate/anno di Pneumatici Fuori Uso (PFU). Associazione Italiana Ricostruttori Pneumatici è un'associazione indipendente che rappresenta la categoria dei Ricostruttori italiani di pneumatici. Federpneus rappresenta i Rivenditori Specialisti di pneumatici italiani. Confartigianato Imprese è la più grande rete europea di rappresentanza degli interessi e di erogazione di

Considerato che:

- Ecopneus, Associazione Italiana Ricostruttori Pneumatici, Confartigianato Imprese, Federpneus e Legambiente condividono la preoccupazione legata alla presenza, nel mercato del ricambio degli pneumatici in Italia, di una quota significativa, stimabile in circa 20/30.000 tonnellate annue, di pneumatici derivanti da vendite illegali, dunque non tracciati e sui quali non viene applicato il contributo ambientale per la copertura dei costi di riciclo;
- questo fenomeno produce, nel mercato del ricambio, una quota di PFU in eccesso rispetto al target di raccolta stabilito per legge, per i quali non può essere assicurato il ritiro e il recupero, proprio perché non coperti da contributo ambientale;
- questa situazione compromette l'efficacia del sistema di raccolta, per la inevitabile sospensione delle attività svolte dai soggetti autorizzati alla gestione di PFU al raggiungimento anticipato degli obiettivi di legge;
- questo vero e proprio mercato illegale determina gravi conseguenze economiche, con ripercussioni sulla azione della filiera, dai rivenditori ai gestionali, che operano nella legalità, vittime di una diffusa concorrenza sleale, nonché disagi organizzativi agli operatori del ricambio, che, anziché della filiera e del recupero;
- le ripercussioni del mercato illegale di pneumatici sono anche di carattere ambientale, per il pericolo concreto di una ripresa degli smaltimenti illegali e degli abbandoni, e di natura fiscale, per i mancati introiti dell'Iva e della tassazione relativa ai fatturati delle imprese;
- la soluzione deve essere di tipo strutturale e non legale all'emergenza e evitato opzioni che vadano a gravare sui consumatori, sui commercianti e sui gestionali che acquisiscono regolarmente con documentazione fiscale e che possono rappresentare un "valore" per comportamenti scorretti (equitati "in nero"), lesivi per l'erario (evasione di IVA e di imposte sul reddito) e per la collettività.

Tra Ecopneus, Associazione Italiana Ricostruttori Pneumatici, Confartigianato Imprese, Federpneus e Legambiente si conviene quanto segue:

Art. 1
L'attività di prevenzione e di repressione dei flussi illegali di pneumatici e PFU in Italia rappresenta, per tutte le ragioni indicate in premessa, una priorità condivisa dai soggetti firmatari del presente Protocollo.

Art. 2
Ecopneus, Associazione Italiana Ricostruttori Pneumatici, Confartigianato Imprese, Federpneus e Legambiente costituiscono un gruppo di lavoro nazionale, denominato "Osservatorio sui flussi illegali di pneumatici e PFU in Italia", composto da un rappresentante per ogni soggetto aderente e un coordinatore, nominato di comune accordo. Potranno partecipare all'Osservatorio anche rappresentanti di Istituzioni e Autorità di controllo.

Art. 3
L'Osservatorio ha come compito prioritario l'analisi dei flussi illegali di pneumatici e di PFU in Italia al fine di elaborare, nella migliore scala di dettaglio possibile, valutazioni comparative dei dati, con cui evidenziare i fenomeni d'illegalità, le loro possibili cause ed eventuali casi specifici da segnalare alle autorità competenti.

Art. 4
L'Osservatorio promuove l'elaborazione, l'implementazione e la verifica, da parte dei soggetti firmatari del presente Protocollo, di proposte e soluzioni tecnico-organizzative finalizzate a promuovere la raccolta, l'ispezione e i controlli dei flussi di pneumatici e di PFU, per il contrasto al fenomeno d'illegalità e alla concorrenza sleale, nonché a garantire il servizio di raccolta di PFU presso operatori sulla base della tracciabilità dei pneumatici venduti.

Art. 5
L'Osservatorio elabora e promuove eventuali proposte legislative, di modifica e/o integrazione delle normative esistenti, finalizzate a migliorare la tracciabilità degli pneumatici e l'efficacia del sistema di raccolta e riciclo di PFU.

Art. 6
L'Osservatorio promuove proposte di carattere educativo, formativo e informativo, rivolte ai cittadini, al mondo dei media, agli operatori di settore e a tutti i soggetti interessati all'affermazione di principi di legalità, economia circolare e sostenibilità ambientale, via nella commercializzazione di pneumatici che nella raccolta e nel riciclo di PFU.

Art. 7
L'Osservatorio cura la redazione e la pubblicazione di relazioni periodiche sui flussi illegali di pneumatici e PFU in Italia, in cui raccoglie i risultati delle attività di ricerca svolta, le proposte e le buone pratiche promosse.

Art. 8
Il presente Protocollo d'intesa potrà essere sottoscritto per adesione da altri soggetti interessati che ne condividano le premesse, gli obiettivi e le finalità, previo consenso dei soggetti promotori.

Art. 9
Il Protocollo d'intesa ha durata biennale, eventualmente rinnovabile.

Roma, 16 maggio 2016

Ecopneus: Giovanni Corbetta, Stefano Carloni, Guido Schiavon
AIRP: Stefano Carloni, Stefano Carloni
Confartigianato Imprese: Giorgio Apollonio, Cesare Fumagalli
Federpneus: Guido Schiavon, Guido Schiavon
Legambiente: Rossella Muroni, Rossella Muroni

servizi all'artigianato e alle piccole imprese. Legambiente è un'associazione senza fini di lucro, fortemente impegnata nella

promozione dei valori e dei principi della sostenibilità ambientale e delle legalità.

*<http://www.forumrifiuti.it/>